



**COMUNE DI PONTERA**  
**Provincia di Pisa**

COPIA  
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Delibera Numero 40 del 29/03/2013

OGGETTO :

**PIANO TRIENNALE 2013 - 2015 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA.  
APPROVAZIONE.**

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di Marzo alle ore 09:50 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori :

MILLOZZI SIMONE	SINDACO	Presente
SONETTI MASSIMILIANO	VICESINDACO	Presente
CANOVAI LIVIANA	ASSESSORE	Presente
CECCHI MARCO	ASSESSORE	Presente
FRANCONI MATTEO	ASSESSORE	Presente
PAPIANI MARCO	ASSESSORE	Presente
TOGNARELLI STEFANO	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lettera a) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il Segretario Generale TRUGLIO MARIA.

Presiede il Sindaco MILLOZZI SIMONE.

Presenti n. 6      Assenti n. 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), che prevede l'obbligo, per le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Atteso che nell'Ente si è data puntuale attuazione alla citata disposizione, attraverso l'approvazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2012 per il triennio 2012 - 2014;

Visto inoltre il D.L. 67.2011 n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in Legge 15 luglio 2011 n. 111, che all'art. 16 Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico, al c. 4 stabilisce: <<...le amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari>>;

Considerato che la ricordata, sopravvenuta normativa, dispone altresì che le eventuali economie, effettivamente realizzate attraverso i Piani Triennali di razionalizzazione e aggiuntive rispetto a quelle derivanti da precisi obblighi normativi, <<...possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei piani previsti dall'art. 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.... Le risorse.... sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio....il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani..... I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo....>> (Art. 16 c. 5 D.L. n. 98/2011, convertito in legge 111/2011);

Vista la circolare 11 novembre 2011 n. 13/2011 (in G.U. 27/2/2012 n. 48) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto "Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008 e dell'art. 16 del decreto-legge n. 98/2011.";

Vista l'allegata proposta di Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2013-2015 predisposta di concerto con i vari Servizi comunali, proposta finalizzata a dare applicazione all'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) e all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011, così come convertito in legge n. 111/2011;

Visto che gli interventi previsti nel Piano in oggetto sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa Amministrazione;

*Visto il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, come stabilito dall' art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 28.03.2013 dal Dirigente del 5° Settore "Governance";*

*Visto altresì il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come*

*stabilito dall' art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 28.03.2013, dal Dirigente del 4° Settore responsabile di Ragioneria.*

#### DELIBERA

1. di approvare il “Piano triennale 2013 – 2015 di razionalizzazione della spesa”, allegato “A” alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato a dare applicazione all'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) e all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011, così come convertito in legge n. 111/2011;
2. di disporre che, in relazione agli obiettivi indicati nel Piano di cui al punto 1, le effettive e aggiuntive economie eventualmente realizzate e certificate a consuntivo dal Collegio dei Revisori, saranno destinate, nella misura del 50 per cento, alla contrattazione integrativa;
3. di dare atto che tutti i responsabili dell'Ente sono tenuti a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal Piano di razionalizzazione che si approva con il presente atto;
4. di disporre la pubblicazione del Piano di cui al punto 1 sul sito web del Comune nonché l'informazione alle RSU e OO.SS.

Quindi, con successiva votazione favorevole unanime espressa in forma palese la Giunta dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267.

#### **Letto e sottoscritto**

IL SINDACO  
Millozzi Simone  
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE  
Truglio Maria  
Firmato digitalmente

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente provvedimento, vista la nota del Messo Comunale, è stato pubblicato all'albo on line del sito istituzionale del Comune dal 04/04/2013 per 15 gg consecutivi, compreso il primo giorno iniziale di pubblicazione, senza opposizioni.

Pontedera, li 19/04/2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
Firmato digitalmente

## **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Il provvedimento è stato comunicato ai capigruppo consiliari contestualmente alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000.

## **CERIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi del quarto comma dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, ed è divenuta esecutiva trascorso il termine di dieci giorni dall'ultimo giorno della sua pubblicazione, senza reclami, all'Albo Pretorio informatico, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, li 29/04/2013

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Firmato digitalmente



**COMUNE DI PONTEDERA**  
Provincia di Pisa

**PIANO TRIENNALE 2013 – 2015**  
**DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA**

28 marzo 2013

## INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. SPESE POSTALI	pag. 3
2. CARTA, CANCELLERIA, CONSUMABILI, MODULISTICA E MANIFESTI	pag. 4
3. FOTOCOPIATRICI A NOLEGGIO	pag. 4
4. ABBONAMENTI A PUBBLICAZIONI E RIVISTE	pag. 5
5. SPESE PERSONALE DIPENDENTE DERIVANTE DA TURN OVER	pag. 5
6. TELEFONIA FISSA E MOBILE	pag. 6
7. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO	pag. 7
8. AUTOVETTURE DI SERVIZIO	pag. 8

## PREMESSA

Il presente Piano triennale 2013 – 2015 di razionalizzazione della spesa è predisposto in applicazione dell'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) e all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011, così come convertito in legge n. 111/2011. Il Piano indica distintamente per ogni voce la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e le correlate azioni e misure previste. L'eventuale risparmio complessivo rilevato a certificato a consuntivo dal Collegio dei Revisori per il totale delle voci evidenziate, sarà utilizzato nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, come previsto dall'art. 16, comma 5, del D.L. 98/2011, salvo diverse precisazioni normative.

Il presente Piano è stato definito grazie alla collaborazione degli uffici interessati, che saranno coinvolti anche nel corso della sua attuazione, insieme a tutti i responsabili dei Settori e dei Servizi dell'Ente nella gestione delle risorse umane e strumentali assegnate loro, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

### 1. SPESE POSTALI

Quotidianamente l'Ufficio protocollo provvede a spedire tramite servizio postale i documenti cartacei di tutti gli Uffici interni. Periodicamente le tariffe postali subiscono aumenti che incidono in modo evidente sulla spesa complessiva. L'Ufficio, però, ha già implementato il sistema di protocollazione informatica a supporto della successiva fase di massimizzazione dell'utilizzo della posta elettronica per l'abbattimento dei costi postali. Conseguentemente l'Ufficio provvede allo smistamento tramite indirizzi di posta elettronica interna delle e-mail in arrivo, compresi i messaggi inviati tramite sistema PEC (Posta Elettronica Certificata) e InterPro.

### OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

Voce di spesa	Importo spesa 2012	Obiettivo di riduzione per il 2013	Obiettivo di riduzione per il 2014	Obiettivo di riduzione per il 2015	Parametro di misurazione	Capitoli di riferimento
Spese postali	130.000,00	Riduzione dell'importo 2012	Riduzione dell'importo 2013	Riduzione dell'importo 2014	Riepilogo annuale dell'affrancatrice (distinte annuali)	1012300/360

### AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Con l'applicazione della nuova normativa prevista dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), si procederà a sensibilizzare in modo capillare e determinato tutti gli Uffici affinché venga incrementato l'utilizzo della PEC, e relativa protocollazione informatica, al posto della posta cartacea inviata tramite servizio postale, con conseguente abbattimento dei costi di spedizione evitando al massimo sprechi e ridondanze e cercando di valutare, ogni qualvolta perverrà la richiesta, l'effettiva necessità della trasmissione cartacea.



## 2. CARTA, CANCELLERIA, CONSUMABILI, MODULISTICA E MANIFESTI

Per l'espletamento delle varie procedure, gli uffici comunali vengono dotati di un certo quantitativo di carta, cancelleria, consumabili (toner, cartucce per stampanti e fax ecc.) e di modulistica (cartelline, buste intestate, bollettari, bollettini di pagamento ecc.). Inoltre alcuni Uffici necessitano di far stampare manifesti per la pubblicazione di atti o iniziative dell'Ente.

### OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

Voce di spesa	Importo spesa 2012	Obiettivo di riduzione per il 2013	Obiettivo di riduzione per il 2014	Obiettivo di riduzione per il 2015	Parametro di misurazione	Capitoli di riferimento
Carta, cancelleria, consumabili, modulistica e manifesti	32.700,00	Riduzione dell'importo 2012	Riduzione dell'importo 2013	Riduzione dell'importo 2014	Fatture relative a ordini emessi	1018200/130

### AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si procederà a sensibilizzare in modo capillare tutti gli Uffici dell'Ente affinché venga incrementata la digitalizzazione dei documenti e l'invio degli stessi tramite procedure informatiche (PEC, mail, ecc.), così da conseguire un risparmio dal 2013 per quanto riguarda la carta, la cancelleria, i prodotti consumabili e la modulistica. Vista la diffusione delle iniziative dell'Ente mediante vari strumenti telematici (sito web, newsletter ai cittadini, mail, ecc.), si prevede un risparmio anche per quanto riguarda la spesa per manifesti, locandine ed inviti.

## 3. FOTOCOPIATRICI A NOLEGGIO

Il Comune fino al 30 aprile 2013 dispone di un parco di 12 unità di macchine fotocopiatrici multifunzione a noleggio mediante convenzione Consip.

### OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

Voce di spesa	Importo spesa 2012	Obiettivo di riduzione per il 2013	Obiettivo di riduzione per il 2014	Obiettivo di riduzione per il 2015	Parametro di misurazione	Capitoli di riferimento
Fotocopiatrici a noleggio	17.321,08	Riduzione dell'importo 2012	Riduzione dell'importo 2013	Riduzione dell'importo 2014	Fatture trimestrali	1012400/720 1018400/720 1062400/720

						1031400/72 0
						1016400/72 0
						1016410/72 0
						1013400/72 0

#### AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Visto che molte procedure sono state informatizzate e che la trasmissione dei documenti avviene in parte mediante digitalizzazione, dal 01/05/2013 il Comune potrà intraprendere un percorso per una riduzione del numero delle fotocopiatrici.

#### 4. ABBONAMENTI A PUBBLICAZIONI E RIVISTE

Il Comune acquista una serie di riviste specialistiche e pubblicazioni ritenute necessarie per l'aggiornamento professionale del personale dei vari Settori e Servizi.

#### OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE

Voce di spesa	Importo spesa 2012	Obiettivo di riduzione per il 2013	Obiettivo di riduzione per il 2014	Obiettivo di riduzione per il 2015	Parametro di misurazione	Capitoli di riferimento
Abbonamenti a riviste e pubblicazioni	20.660,00	Riduzione dell'importo 2012	Riduzione dell'importo 2013	Riduzione dell'importo 2014	Fatture relative a ordini emessi per abbonamenti	1115200/13 5 1102216/13 5 1101200/16 5 1091200/13 5 1031200/13 5 1018200/13 5 1017200/13 5 1016210/13 5 1016200/13 5 1013200/13 5

## **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Nell'anno 2013 alcuni abbonamenti potranno essere disdetti. Inoltre, si prevede di diminuire notevolmente la spesa nel 2015 a causa della scadenza di un contratto con una casa editrice, che probabilmente non verrà rinnovato.

## **5. SPESE PERSONALE DIPENDENTE DERIVANTE DA TURN OVER**

Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 convertito con la legge n. 133/2008, così come sostituito dall'art. 14 comma 9 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni con la legge n. 122/2010 e modificato dall'art. 1, comma 118 della legge n. 220/2010 e dall'art. 20, comma 9 del D.L. n. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011, dall'art. 28, comma 11-quater del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011 e dall'art. 4 comma 103 lett. a) della legge n. 183/2011 e dal comma 10 dell'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 44/2012 per cui, per tutti gli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti opera il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, introducendo inoltre la restrizione sulle assunzioni a tempo indeterminato, che possono essere effettuate nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente.

## **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

In un quadro complessivo di razionalizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, di riordino delle funzioni tra i Settori e di riassegnazione delle risorse umane, si potranno realizzare economie aggiuntive, rispetto a quelle già previste dalla normativa sopra richiamata, in relazione alla riduzione della percentuale di spesa per assunzioni a tempo indeterminato di personale derivanti dal turn over.

## **6. TELEFONIA FISSA E MOBILE**

### **Telefonia Fissa**

Il sistema telefonico del Comune di Pontedera è costituito da un centralino su cui sono permutati i telefoni del palazzo comunale e quelli delle sedi remote raggiunte dalla rete MAN dell'Ente. La manutenzione è affidata sia al servizio Sistema Informativo ed Innovazione sia ad una ditta esterna. Con questa organizzazione il costo di manutenzione è diminuito di oltre 50%. Inoltre, nel 2011, tramite un investimento finanziato anche dalla Regione Toscana, il centralino è stato aggiornato in modo da permettere di usufruire della tecnologia VOIP.

### **Telefonia Mobile**

Il Comune di Pontedera utilizza la convenzione CONSIP relativa alla telefonia mobile da quando venne fatta la prima gara. Tale convenzione, nel tempo, si è dimostrata la forma più economica nel caso si abbia bisogno di telefonare in mobilità, sia per quanto riguarda il costo del traffico, sia per quanto riguarda il costo di gestione degli apparati mobili.

## **OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE (telefonia mobile)**

Voce di spesa	Importo spesa 2012	Obiettivo di riduzione per il 2013	Obiettivo di riduzione per il 2014	Obiettivo di riduzione per il 2015	Parametro di misurazione	Capitoli di riferimento
Telefonia mobile	37.438,57	Riduzione dell'importo 2012	Riduzione dell'importo 2013	Riduzione dell'importo 2014	Bolletta telefonica	Vari

### **AZIONI DI MIGLIORAMENTO (telefonia mobile)**

I costi relativi alla telefonia mobile prevedono tre voci:

1. Il costo relativo al noleggio degli apparati;
2. Il costo relativo alla tassa di concessione governativa;
3. Il costo relativo al traffico.

Nel corso dell'anno 2013 sarà effettuato un controllo sulle assegnazioni degli apparecchi di telefonia mobile ai singoli dipendenti per verificare, soprattutto nei servizi di manutenzione e di trasporto scolastico, l'economicità del contratto a noleggio rispetto alla fornitura di carte prepagate disponibili sul MEPA e che non comportano il costo mensile della tassa di concessione governativa.

## **7. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO**

L'intero patrimonio abitativo di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), sulla base della L.R. 77/1998, è stato conferito al soggetto gestore anche ai fini delle efficienza/efficacia a livello di Livello Ottimale di Intervento (LODE) individuato dalla legge stessa nella Provincia di Pisa. In particolare, i Comuni del Lode Pisano hanno affidato ad APES dal 1° Gennaio 2006 i servizi attinenti alle funzioni di cui all'art. 5 comma 1 della L.R. 77/1998 attraverso un apposito contratto di servizio che ne disciplina i rapporti, riconfermato dal 1/1/2012 che prevede: "Le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'E.R.P. già in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, comma 1, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni sono esercitate dai Comuni stessi in forma associata nei livelli ottimali di esercizio, individuati con la procedura di cui al presente articolo. I Comuni gestiscono le altre funzioni di cui all'art. 4 preferibilmente in forma associata, nel rispetto del principio di economicità e dei criteri di efficienza ed efficacia".

La Conferenza dei Sindaci del LODE Pisano inoltre approva i Piani di Reinvestimento delle Risorse (POR), predisposto annualmente da APES, sia per la manutenzione straordinaria del patrimonio esistente che per la nuova costruzione a fronte delle risorse dalle vendite (legge 560/1994) o dai canoni di cui alla L.R. 96/1996. APES inoltre, con il proprio bilancio, finanzia gli interventi di manutenzione ordinaria e pronto intervento sugli alloggi a fronte delle risorse dai canoni della L.R. 96/1996. Di tutti gli interventi sul patrimonio abitativo dei Comuni, compreso l'alienazione per procura del Comune proprietario, APES fornisce a fine anno i prospetti riepilogativi ai fini degli incrementi/svalutazioni del patrimonio ERP da parte dei Comuni stessi.

## **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

In data 21/06/2011 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo contratto di servizio che sostituisce il precedente scaduto il 30/6/2011. Il nuovo contratto di servizio approvato secondo lo schema deliberato dalla Conferenza Permanente del LODE Pisano, prevede novità dal punto di vista delle semplificazioni e degli indirizzi operativi, in particolare:

- trasferimento di somme dai Comuni ad APES quale società partecipata "in house" esclusa dal regime IVA;
- definizione degli impegni per il recupero delle morosità;
- accesso alle banche dati anagrafiche per il controllo della composizione dei nuclei familiari assegnatari al fine di effettuare un incrocio dei dati reddituali comunicati;
- modalità di controllo sull'operato dell'APES, mediante appositi organi del LODE Pisano;
- redazione della carta dei servizi.

Inoltre, all'interno del LODE Pisano è stato approvato il Piano triennale delle opere di manutenzione straordinaria che, riferito agli interventi sul nostro territorio, viene inserito come allegato al Piano triennale delle opere pubbliche del Comune di Pontedera.

## **8. AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Il complesso dei mezzi motorizzati del Comune, così come risulta dall'inventario, è costituito da n. 56 veicoli così classificati:

- n. 46 veicoli operativi per servizi Manutenzioni, Urbanistica e Trasporto Scolastico;
- n. 3 veicoli adibiti al Servizio di Protezione Civile;
- n. 7 autovetture di servizio utilizzate per gli spostamenti sul territorio comunale (kmq. 46) e per consentire il collegamento tra le diverse sedi decentrate del Comune.

## **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Nel 2013 sarà effettuata un'attenta verifica delle necessità di trasporto che porterà alla alienazione e/o rottamazione di alcuni veicoli.